

10.114⁵Roma 22.9.901⁵

Caro Amico

Sono proprio spiacevole
ella malavventura di mi
navoi con tanta serenità; mi
auguro e confido che le em-
pense, per quanto abba-
stanzia noiose, si restringano
al solito dei conti man-
cati, ma ti prego non
darmi una tua buona
parola di conferma.

Parto domattina per
Torona e non potrò vedere
Nasi fino al ritorno. È
chiuso ornicamente

in casa, mi ricorro, assortito e
concentrato nel rivedere, com-
binare, approvare il ma-
nifesto dei professori per il
nuovo anno scolastico, tan-
tivamente intrapreso, e mi
cerco di forzare la insegna.
Mi vedrebbe, ma parlare in
questo momento è inutile; al
mio ritorno perorero, per
quanto posso, la causa giusta
del Istituto Pecheriano,
e tu mi aiuterai.

Il mio programma
è: Turra, Colomba d'oro,
ove am volente non avverti

Compagno, dal 25 al 29; sosto un giorno a Bologna
e dal 1.º al 8 ghe. sosto in campagna in via
all'Antella presso Firenze, per Roma
a trascurare di nuovo il carro.

Colonna fece un buon discorso per
il 20 ghe.; tratta ora col Governo per avere
i mezzi necessari al compimento dei lavori
più urgenti del piano regolatore; e spero
l'andamento.

Presenta i miei rispetti alla

Diziona ed abbiami tuo in affetto

~~Walter~~